

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Nomina Responsabile del trattamento dei dati personali per lo svolgimento delle attività nell'ambito dell'emergenza Ucraina per conto del Commissario delegato.

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dalla Direzione Protezione civile e Sicurezza del Territorio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Protezione civile e Sicurezza del Territorio e l'attestazione dello stesso che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

### DECRETA

- di prendere atto dell'art. 5 dell'OCDPC 876/2022 (trattamento dati personali) che consente al Commissario Delegato di autorizzare al soggetto attuatore di trattare i dati personali ai soli fini e nei limiti della gestione emergenziale e per la sola durata dello stato di emergenza, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE;
- di nominare, ai sensi dell'art.28 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento delle attività per conto del Commissario delegato quale titolare del trattamento dei dati personali, il Soggetto attuatore individuato con DPGR n.21/2022;
- il Responsabile del trattamento, in particolare, dovrà:
  - trattare i dati personali (anche attraverso apposito sistema informativo) in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
  - raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio loro affidato;



- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali vengano a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio loro affidato, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
  - utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività loro affidata, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
  - adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
  - informare il Titolare di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati.
- Il trattamento avrà durata pari alla durata dell'incarico di Soggetto Attuatore. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire il trattamento dei dati.
  - di trasmettere il Presente Decreto alle Prefetture – Uffici Territoriali di Governo della Regione Marche;
  - di pubblicare il presente atto per estratto sul BUR.

Il Presidente della Giunta  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- Legge Regionale 11.12.2001 n. 32 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 "Dichiarazione dello Stato di emergenza fino al 31.12.2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto";
- Decreto Legge n. 16 del 28.02.2022 recante: "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina";
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.21 del 07 marzo 2022 di nomina del Soggetto attuatore;
- Decreto del Soggetto Attuatore Emergenza Ucraina n.2 del 21 marzo 2022;
- Decreto del Soggetto Attuatore Emergenza Ucraina n.10 del 14 aprile 2022 - Integrazione al Decreto SAU n.2/2022.

### Motivazione

Il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese.

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto che i Presidenti delle Regioni nominati Commissari delegati provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina. I Commissari delegati possono individuare uno o più soggetti attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento per fronteggiare gli oneri conseguenti



alla realizzazione degli interventi e delle attività previste.

Le Prefetture – Uffici territoriali di Governo, in raccordo con le Regioni e le Province autonome, si occupano dell'accoglienza dei cittadini ucraini giunti in Italia mediante la rete dei centri di accoglienza e il Sistema di accoglienza e integrazione già istituiti. Inoltre, in caso di massiccio afflusso o di particolari criticità, possono provvedere a reperire ulteriori strutture ricettive. Le Prefetture possono, nell'ambito delle forme di coordinamento previste, rappresentare ulteriori specifiche esigenze alle Regioni e Province autonome per l'alloggio temporaneo e l'assistenza ai cittadini ucraini.

Per l'attuazione delle disposizioni di cui all'OCDPC 872/2022 e seguenti, che comprende anche lo scambio di dati tra le varie Amministrazioni, si rende necessario adeguarsi al rispetto di quanto previsto dal GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), che detta, all'art. 5 i Principi applicabili al trattamento di dati personali ed all'art. 32 le misure di sicurezza per il trattamento degli stessi, nell'ottica di modalità lecite, corrette e trasparenti nei confronti dell'interessato con «liceità, correttezza e trasparenza».

In merito al trattamento dei dati personali, l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022 all'art. 5 ha stabilito che:

- nell'ambito dell'attuazione dello svolgimento delle attività disciplinate con OCDPC in relazione al contesto emergenziale in rassegna, allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio di dati personali, i soggetti ivi indicati possono realizzare trattamenti, ivi compresa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, necessari per l'espletamento delle relative funzioni fino alla cessazione dello stato di emergenza;
- la comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE è effettuata, nei casi in cui essa risulti indispensabile, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contesto emergenziale in rassegna;
- il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del citato Regolamento n. 2016/679/UE, adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati;
- in relazione al contesto emergenziale in atto, nonché avuto riguardo all'esigenza di contemperare la funzione di soccorso e assistenza con quella afferente alla salvaguardia della riservatezza degli interessati, i soggetti indicati nelle OCDPC conferiscono le autorizzazioni di cui all'art. 2-quaterdecies, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con modalità semplificate, ed anche oralmente.

La Regione Marche con decreto del Presidente della Giunta n. 21 del 07/03/2022 ha delegato le funzioni di Commissario delegato al Dirigente della Protezione civile e sicurezza del territorio. Con mail del 27 aprile 2022 (*prot.id 0544083 SAU del 05/05/2022*) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) evidenziava che attraverso l'ODPC n.876 del 13/03/2022 tutti i soggetti indicati nelle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione civile sono autorizzati a



scambiarsi dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del citato Regolamento n. 2016/679/UE e adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Il presente atto nomina formalmente Responsabile del trattamento dei dati personali il Soggetto Attuatore di cui al DPGR n.21/2022.

#### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Stefano Stefoni*

Documento informatico firmato digitalmente



## PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto.

Attesta, altresì, che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione  
*Stefano Stefoni*

Documento informatico firmato digitalmente

## PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone al Presidente della Giunta regionale l'adozione del presente decreto.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Nardo Goffi*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

